

**VERS
LE REGIONALI**

LA CAMPAGNA ELETTORALE

I candidati ai ferri corti, mentre i partiti lavorano alla preparazione delle liste

Sprechi, è scontro sulle cifre

Palese attacca sulla Film Commission, la Poli Bortone chiede conto delle consulenze Asl

«La prossima legislatura regionale dovrà essere per forza una legislatura costituente, con i Comuni ci sarà una concertazione reale». Lo ha detto il candidato del centrodestra alla presidenza della Regione, Rocco Palese, nel corso dell'incontro con il presidente dell'Anci, Michele Lamacchia e con il direttivo regionale dell'Associazione. L'Anci ha presentato una bozza di documento programmatico che sintetizza le esigenze dei Comuni pugliesi. «Condivido lo spirito del documento - ha detto Palese - e la vostra esigenza che nella prossima legislatura si proceda, di pari passo con l'attuazione del federalismo fiscale, a una riforma dei rapporti tra Regione e Comuni».

Da Palese è poi partito un duro attacco al suo avversario Nichi Vendola accusato di aver utilizzato la cultura «come fabbrica del consenso» finanziando con «43 milioni di euro in meno di due anni» iniziative dell'Apulia film Commission (Afc) e del Teatro Pubblico Pugliese (Tpp), affidate ad amici e gestite con «poca trasparenza», in alcuni casi dalle stesse persone che operano oggi come volontari nella «fabbrica di Nichi». Palese, accompagnato da Nino Marmo (consigliere regionale An) e Roberto Ruocco (capogruppo An-Pdl alla Regione), ha indicato nell'Afc e nel Tpp le due strutture attraverso cui Vendola ha «trasformato la cultura in un supermarket del consenso», utilizzando «milioni di euro con una gestione disonesta, scellerata, che fa un male irreversibile alla Puglia e grida vendetta».

A Palese, ha replicato la stessa Fon-



La sede del Consiglio regionale pugliese

dazione Apulia Film Commission in una nota nella quale si ricorda che la Fondazione, nata nel febbraio 2007, è stata «individuata come soggetto attuatore dalla Regione Puglia, che ha deciso di affidarle 7,7 milioni di euro per il biennio 2009-2011 su risorse di derivazione comunitaria (Fesr 2007-2013). Risorse il cui utilizzo è sempre rendicontato alla Regione per tutte le attività previste». La Fondazione sottolinea inoltre che le attività svolte per la promozione del cinema «hanno fruttato alla Afc e alla "Puglia del cinema" significativi apprezzamenti in campo nazionale e internazionale» e stanno «contribuendo allo sviluppo economico del territorio regionale grazie ai numerosi

investimenti in loco delle produzioni cine-tv e al relativo indotto».

Su un altro tema, scende in campo Adriana Poli Bortone, candidato centrista alla Presidenza regionale. «Sembra che in Commissione bicamerale non ci sia voglia di parlare di Puglia. È ora che Vendola faccia chiarezza sulla spesa relativa alle consulenze delle Asl di cui non si ha alcuna notizia», chiede la senatrice salentina. «Nelle scorse settimane - spiega Poli Bortone - la Commissione parlamentare di inchiesta sull'efficacia e l'efficienza del Servizio sanitario nazionale ha chiesto alla Regione di fornire dati su consulenze, residenze sanitarie assistite e accreditamenti e, soltanto dopo aver minacciato l'invio dei carabinieri del Nas con una delibera votata all'unanimità, sono state fornite informazioni incomplete e parziali». Informazioni - sottolinea - «che non consentono di far luce sulla sanità pugliese e di restituire alla amministra-

zione di ingenti risorse pubbliche quella trasparenza, pur tanto sbandierata a parole». «Da settimane - conclude Poli Bortone - ho chiesto alla Commissione che sia messa all'ordine del giorno la discussione sul caso Puglia, ma ho la netta impressione che di Puglia non ci sia tanta voglia di parlare. Un atteggiamento che se può essere comprensibile da parte dei componenti del Pd, risulta del tutto anomalo da parte degli esponenti del Pdl».

Insomma, la campagna elettorale si fa sempre più vivace, i candidati alzano i toni della polemica, mentre i partiti sono al lavoro per preparare le liste.

G.A.